



Politica aziendale sul benessere animale

Introduzione

Il Gruppo Sabbatani è l'unica azienda italiana produttrice di uova ad avere una filiera integrata e certificata di proprietà – dalla terra all'uovo – che si sviluppa nel raggio di 1 solo km. Grazie ai suoi 620 ettari di terreno, ai 30 allevamenti e al centro di selezione e imballaggio, situati a pochi chilometri gli uni dagli altri, Sabbatani seleziona ogni anno circa 350 milioni di uova, consumate dalle famiglie italiane sia a marchio Sabbatani, sia a marchio del distributore.

Il Gruppo Sabbatani, la sostenibilità e il benessere animale

Dalla fondazione del Gruppo nel 1948, la nostra famiglia si impegna quotidianamente a dar vita ad una filiera corta basata sul rispetto, sulla responsabilità e sulle buone pratiche, per la salute di tutti.

Obiettivo primario del nostro Gruppo infatti è integrare e bilanciare nel nostro sistema di filiera i risultati legati alla tutela dell'ambiente, al benessere umano ed animale con i migliori livelli produttivi di uova, ottimizzando risorse e tecnologie, in linea con i principi fondanti e le buone pratiche della sostenibilità.

In particolare, abbiamo elaborato in ambito agricolo e produttivo, in collaborazione con le istituzioni private e pubbliche specializzate, sistemi operativi che definiscono procedure e responsabilità aziendali in materia di qualità, igiene, sicurezza ed ambiente, che sono diventate parte integrante anche delle certificazioni ottenute (ISO 9001:2015, ISO 22005:2008, ISO 50001:2011, IFS Food 6.1, HALAL).

La crescente sensibilità da parte dei consumatori verso il benessere animale ha ulteriormente spronato il Gruppo ad includerlo quale componente essenziale del proprio sistema integrato di qualità e dei principi di sostenibilità. Per questo motivo il nostro Gruppo ha avviato nel 2017 una collaborazione con CIWF – Compassion in World Farming, la maggiore organizzazione internazionale attenta al benessere degli animali da allevamento, definendo un percorso di riconversione e miglioramento dei propri allevamenti attraverso l'individuazione di obiettivi specifici ed indicatori oggettivi per valutare il benessere animale dei propri animali (pollastre e galline ovaiole).

Nel 2018 abbiamo conseguito da parte di CIWF il [Premio Good Egg](#), quale testimonianza del nostro impegno a voler migliorare nei successivi 5 anni gli standard di benessere animale previsti dalla normativa vigente, promuovendo una produzione di uova più etica e sostenibile.

La politica di benessere animale del Gruppo Sabbatani

Definizione di benessere animale

Un animale da allevamento raggiunge un livello qualitativo di benessere quando è in salute, sia fisica che mentale, ben nutrito, al sicuro e libero di esprimere i propri comportamenti naturali, senza provare dolore, paura e stress.

L'ambiente e le condizioni di allevamento dovrebbero rispettare i bisogni degli animali secondo le Cinque Libertà sviluppate dal Farm Animal Welfare Council e riconosciute universalmente come definizione dello stato di benessere di un animale:



1. Libertà dalla fame, dalla sete e dalla cattiva nutrizione – garantendo la disponibilità di acqua fresca e di una dieta che lo mantenga in piena salute;
2. Libertà dai disagi ambientali – assicurando all’animale uno spazio appropriato che includa un riparo e un’area di riposo comoda;
3. Libertà dal dolore, dalle ferite e dalle malattie – prevenendole o diagnosticandole e trattandole rapidamente;
4. Libertà di esprimere le caratteristiche comportamentali specie-specifiche – fornendo spazio sufficiente, strutture adeguate e la compagnia di animali della stessa specie;
5. Libertà dalla paura e dallo stress – assicurando condizioni e cure che evitino sofferenza psicologica.

Ne consegue che un allevamento favorisce il benessere animale quando:

- le strutture sono in grado di garantire ambienti confortevoli, unitamente all’espressione di un’ampia gamma di comportamenti naturali (becchettare, razzolare, appollaiarsi, ecc.)
- la gestione degli allevamenti è orientata alla cura degli animali (stato di salute fisico e mentale), eliminando fonti di dolore, paura e stress
- vengono adottate buone pratiche in fase di fine ciclo, gestendo con attenzione le operazioni di svuotamento del capannone e collaborando con i macelli per limitare i tempi di trasporto, così da ridurre lo stress per gli animali.

Principi base

Il Gruppo Sabbatani si impegna a trattare i propri animali con dignità e rispetto e ad allevarli in ambienti che soddisfino pienamente le loro necessità fisiche, comportamentali, nutrizionali e salutari, eliminando le possibili cause di stress, dolore e sofferenza durante tutte le fasi, dall’accrescimento a fine ciclo. Prioritaria è l’abolizione delle strutture di confinamento, quali le gabbie, dai propri allevamenti.

È nostra responsabilità progettare le strutture con aree funzionali e migliorare continuamente gli ambienti delle nostre pollastre e galline ovaiole affinché possano esprimere i loro comportamenti naturali ed essere forti e sane sin dai primi giorni di vita. Consapevoli di come le prime fasi condizionino tutto il ciclo di vita, ci adoperiamo a far crescere i pulcini/le pollastre in un ambiente simile a quello in cui vivranno durante la cova.

Siamo contro l’ingegneria genetica e la clonazione e non alleviamo animali clonati o che sono stati soggetti a ingegneria genetica (né derivati dalla loro eventuale progenie). Selezioniamo le migliori razze, più robuste, meno aggressive, che, associate a una corretta gestione e a miglioramenti ambientali, dimostrano migliori risultati di benessere. Rientra nella politica del Gruppo l’intenzione di eliminare il prima possibile il taglio del becco con infrarossi e lama rovente.

Il Gruppo produce direttamente i cereali e i mangimi per alimentare i propri animali in modo sano, sicuro e bilanciato. Sono esclusi alimenti diversi da quelli vegetali e nessun coccidiostatico viene utilizzato nell’alimentazione.

Rientra nei nostri obblighi assicurarci che i nostri animali siano in salute. Essi sono allevati in ambienti confortevoli, controllati e gestiti con severe procedure di biosicurezza per scongiurare potenziali malattie. Il nostro personale è adeguatamente formato per monitorare quotidianamente lo stato di salute dei nostri animali, coordinato e supervisionato da un veterinario interno al Gruppo. Le visite veterinarie sono programmate quotidianamente. Siamo contrari all’uso di promotori per la crescita e di antibiotici a scopo preventivo e pertanto nei nostri allevamenti vietiamo l’utilizzo di entrambi. In caso di lesioni o malattie le galline vengono curate



adeguatamente sotto la vigilanza di veterinari autorizzati ed esperti. L'utilizzo di antibiotici è consentito solo sotto prescrizione e per curare malattie specifiche, solo dopo aver avuto la risposta dell'antibiogramma.

Nel rispetto del benessere degli animali e consapevole dello stress loro causato da lunghi tempi di trasporto, Sabbatani ha stretto una collaborazione consolidata con alcuni macelli in grado di caricare e trasportare in tempi brevi (entro massimo 6 ore dall'allevamento al macello) gli animali giunti a fine ciclo, al fine di limitare il più possibile le loro affezioni.

Il Gruppo Sabbatani ha definito un programma di benessere animale che risponde e/o supera tutti i requisiti normativi. Per la sua implementazione vengono individuati, misurati e registrati su base periodica indicatori specifici di benessere e performance, al fine di monitorare miglioramenti e/o anomalie e porre in essere adeguate azioni correttive.

Tutto il personale aziendale coinvolto nella gestione degli allevamenti è adeguatamente formato a raggiungere gli standard di benessere definiti. Sabbatani ha individuato nella figura del veterinario interno, il responsabile aziendale per il benessere animale e per l'implementazione della politica stessa.

Obiettivi

Entro il 2023 il Gruppo Sabbatani libererà dalle gabbie oltre 700 mila galline, impegnandosi a convertire progressivamente tutta la propria produzione e vendita di uova da galline allevate solo con sistemi alternativi (a terra, all'aperto, biologico), moderni e più rispettosi del benessere degli animali. Nella conversione, il Gruppo si impegna inoltre a escludere dalla propria filiera tutti i sistemi combinati, ovvero sistemi che prevedono ancora il confinamento, anche parziale, delle galline.

Nel 2018 gli allevamenti con sistemi alternativi (no gabbie) del Gruppo rappresentano il 43% del totale e si prevede di raggiungere il 100% con il seguente programma:

- anno 2019: 50%
- anno 2020: 55%
- anno 2021: 69%
- anno 2022: 83%
- anno 2023: 100%

Il Gruppo ha reso partecipe i propri clienti di questa scelta e sarà in grado di supportarli nella progressiva transizione da un'offerta di uova da galline allevate in gabbia a uova da galline allevate con sistemi alternativi.

Indicatori di valutazione per il benessere animale

Il benessere animale è un concetto multidimensionale e la sua valutazione include il comportamento, la fisiologia e la salute degli animali che sono strettamente collegati con l'ambiente in cui vivono. Il comportamento è il primo segno di risposta adattiva all'ambiente: un adeguato spazio a disposizione implica la possibilità di muoversi, robustezza dello scheletro, minor aggressività, ecc.

Il Gruppo si prefigge quindi di valutare il benessere animale tramite la misurazione dei seguenti indicatori relativi sia all'ambiente d'allevamento, sia all'animale:

A - Indicatori relativi all'ambiente:

- suddivisione in colonie



- temperatura e qualità dell'aria
- regime di illuminazione
- quantità di antibiotico usato
- densità di allevamento
- % di pulcinai convertite a sistemi alternativi

B – Indicatori relativi all'animale

- Incidenza e cause di malattie o lesioni
- Incidenza di fratture dello sterno
- Copertura di piume
- Interazioni con l'uomo
- Mortalità